

PAVULLO

Un Arlecchino in chiave moderna apre la stagione del MacMazzieri

*Domani sera in scena con Natalino Balasso
Un meccanismo teatrale che funziona dal 1745*

PAVULLO Con un classico del teatro moderno, "Arlecchino servitore di due padroni" di Carlo Goldoni, rivisitato da **Valerio Binasco** che ne cura la regia e l'adattamento, si apre domani, alle 21, la stagione del Cinema Teatro Walter MacMazzieri di Pavullo, curata per il quarto anno consecutivo da Ater.

Lo spettacolo – una produzione **Teatro Stabile di Torino** e Teatro Nazionale – è interpretato da Natalino Balasso, Fabrizio Contri, Marta Cortellazo Wiel, Michele Di Mauro, Lucio De Francesco, Denis Fasolo, Elena Gigliotti, Gianmaria Martini, Elisabetta Mazzullo e Ivan Zerbinati. Le scene sono di Guido Fiorato, i costumi di Sandra Cardini, le luci di Pasquale Mari, le musiche di Arturo Annechino.

Valerio Binasco ama mettere in scena testi corali e di forte impatto, creando spettacoli che proiettano gli spettatori in una dimensione giocosa e leggera, costruita come un set cinematografico: battute fulminanti, movimenti energetici, causticità e forti momenti di suspense sono gli elementi intorno ai quali ruota il congegno teatrale. Quasi inevitabile quindi il suo incontro con "Arlecchino servitore di due padroni", un perfetto meccanismo comico, specchio di una borghesia dinamica e virtuosa, celebrazione dell'intraprendenza femminile e dell'amore ro-

mantico, ma soprattutto commedia che dal 1745 non smette di affascinare il pubblico.

Così come per le regie shakespeariane, l'incontro tra Binasco e Goldoni garantisce la possibilità di un viaggio nel tempo, un gioioso ritorno alle origini del teatro, alla sua grande tradizione comica, affidato a una coppia inedita di attori: Natalino Balasso e Michele Di Mauro.

Per Arlecchino il regista lavora con un ensemble di interpreti che rispondono perfettamente alle caratteristiche della compagnia dell'arte, fatte di trame sottili, di abilità nell'improvvisare, di spettacoli sempre diversi replica dopo replica. Una festa teatrale che celebra la potenza del teatro, la poesia di Carlo Goldoni, ma soprattutto mette in mostra i talenti di chi sale, ogni sera, sulle tavole del palcoscenico. «Come aveva capito benissimo Fassbinder, Goldoni è un autore moderno, con lampi di vera contemporaneità», ha scritto Binasco. Prossimo spettacolo: "L'anima buona del Sezuan" di Bertolt Brecht, in cartellone martedì 11 dicembre. —





Una scena di "Arlecchino servitore di due padroni" che domani sera apre la stagione del teatro Mac Mazzieri di Pavullo

La commedia classica
è stata rivisitata
da **Valerio Binasco**
che ne cura la regia